

Al Ministro dell'Istruzione, prof.ssa Lucia Azzolina
Al Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale, dott.ssa Daniela Beltrame
All'Assessore regionale all'istruzione, Alessia Rosolen
Alle Organizzazioni Sindacali della scuola

I docenti dell'Istituto Comprensivo di Gemona del Friuli esprimono profonda preoccupazione e forte disagio per la situazione di incertezza e di incongruenza che la scuola sta vivendo in queste settimane.

In vista del rientro a settembre, infatti, si chiede agli Istituti di ipotizzare e predisporre dei piani per la riorganizzazione e l'adattamento degli spazi e dei tempi, per adeguarli alle norme di distanziamento e alle indicazioni del Comitato Tecnico Scientifico.

Le comunicazioni che nel contempo giungono dagli uffici preposti, tuttavia, attestano un'applicazione rigida e burocratica dei criteri per la definizione del numero dei docenti assegnati, che mal si adatta al contesto attuale e, di fatto, rende impraticabile ogni ragionevole soluzione.

Questo Collegio dei Docenti, pertanto

riconoscendo

- che il distanziamento fisico e le misure contenitive sono condizione essenziale per poter rientrare in classe in piena sicurezza, e nella convinzione che si ponga come prioritaria la garanzia del benessere psicofisico degli alunni;
- che nella Scuola dell'Infanzia - non essendo pensabile, data l'età dei bambini, il mantenimento del distanziamento fisico per garantire le condizioni di cui sopra come indicato nel documento del Comitato Tecnico Scientifico del 28 maggio 2020 - è opportuno prevedere un affollamento ulteriormente ridotto rispetto ai criteri applicati nel contesto di classi di ordine superiore

sottolineando

- che la didattica in presenza sarà fondamentale nella fase di ripresa del nuovo anno scolastico, anche per un recupero degli apprendimenti dopo il rallentamento delle attività nel periodo di emergenza
- che per realizzarla si richiedono spazi adatti ad accogliere gli alunni in sicurezza
- che nell'istituto esistono classi anche molto numerose, mentre i plessi non hanno a disposizione gli spazi necessari a contenerle secondo le regole indicate e che quindi si rende indispensabile riformularne l'organizzazione in gruppi;

constatando

che le scelte a livello di USR vanno in direzione addirittura opposta rispetto a queste imprescindibili necessità, con tagli dell'organico e rigetto di richieste di sdoppiamento non comprensibili nemmeno in una situazione ordinaria (nota prot. 487 del 10/04/2020)

CHIEDE

1. che i criteri di assegnazione dell'organico agli istituti scolastici per l'a.s.2020-2021 siano rivisti alla luce dell'eccezionalità del contesto attuale
2. che, nella fattispecie, l'assegnazione dell'organico all'Istituto Comprensivo di Gemona venga riconsiderata tenendo conto delle situazioni di classi e sezioni particolarmente numerose, in presenza di alunni con bisogni educativi speciali e alunni stranieri - fra i quali vi sono diversi casi in cui si sovrappongono difficoltà della lingua veicolare di insegnamento e specifiche difficoltà - nonché delle necessità straordinarie per il riavvio delle lezioni, che richiede l'organizzazione delle classi e delle sezioni in più gruppi per rispettare le norme di distanziamento

Approvato dal Collegio dei docenti dell'I.C. di Gemona del Friuli, in data 29 giugno 2020.